



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020

Avviso pubblico per la selezione di proposte per l'acquisizione, la produzione, la valorizzazione di opere della creatività contemporanea nelle collezioni pubbliche italiane, in attuazione dell'art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29.

Art. 1

(Finalità e oggetto dell'intervento)

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, di seguito denominata "DGCC", in collaborazione con la Direzione Generale Musei, di seguito denominata "DGMU", in attuazione dell'art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29 e visto l'art. 21 lettera h) del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" in merito alle competenze della DGCC per l'attuazione del Piano dell'arte contemporanea (di seguito PAC), indice una selezione pubblica per il finanziamento di proposte di acquisizione, produzione e valorizzazione di opere d'arte contemporanea italiana e internazionale, finalizzata all'incremento delle collezioni pubbliche italiane, presentate da musei, parchi archeologici e luoghi della cultura pubblici italiani (statali, regionali, provinciali e civici), anche gestiti da enti privati senza scopo di lucro.
2. I finanziamenti sono concessi sulla base di una graduatoria di merito stilata da una Commissione di valutazione, di cui all'art. 5 del presente Avviso.
3. Si considerano parte integrante delle disposizioni dell'Avviso tutti gli allegati.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Il Piano dell'arte contemporanea (PAC) è stato istituito dall'art. 3 della L. n. 29/2001, con lo scopo di incrementare il patrimonio pubblico di arte contemporanea mediante l'acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri.
2. A questo scopo il PAC sostiene i musei e i luoghi della cultura pubblici che intendono ampliare le collezioni di arte contemporanea già in essere o avviare un progetto di ampliamento delle proprie collezioni con un percorso dedicato alla creatività contemporanea.
3. Obiettivi:
 - a) incrementare pubbliche collezioni di arte contemporanea con opere di artisti viventi o la cui esecuzione risalgia a meno 50 (cinquanta) anni;
 - b) sostenere le committenze pubbliche di nuove opere di artisti affermati, *mid-career*, emergenti, anche *site specific*, in grado di valorizzare i luoghi e le collezioni degli Istituti



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

1

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- committenti;
- c) promuovere la valorizzazione di opere contemporanee, ricevute in donazione nel corso degli ultimi tre anni e autorizzate dagli Uffici competenti.
4. Possono essere oggetto di acquisizione:
- a) opere di artisti italiani o stranieri viventi o la cui esecuzione risalga a meno di 50 (cinquanta) anni, senza limitazione di linguaggi e tecniche, ivi compresi i prodotti della fotografia, della videoarte, della performance, della moda, dell'architettura, del design e di tutte le altre espressioni della creatività contemporanea, coerenti con le competenze della DGCC e che rivestono un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico;
- b) nuclei collezionistici e archivistici legati alla creatività contemporanea italiana e internazionale, in linea con le finalità della DGCC (a titolo esemplificativo: bozzetti di moda, tavole originali di fumetti, disegni di architettura, progetti di arte industriale e design; nuclei collezionistici tematici; archivi di arte, fotografia, architettura, design, moda, etc.) e che rivestono un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico.
5. Tutte le proposte devono includere le modalità di valorizzazione permanente dell'opera o del gruppo di opere acquisite e dimostrare, in prospettiva, una progettualità nei temi del contemporaneo e in coerenza con la collezione di destinazione. Per le sole attività di valorizzazione si ritiene ammessa la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati.
6. Non sono finanziabili proposte di eventi e/o esposizioni temporanee dedicati alla valorizzazione delle collezioni contemporanee dei soggetti proponenti, al di fuori delle acquisizioni sostenute dal PAC.
7. Impatto e ricadute attese:
- a) assicurare la qualità e la continuità dell'incremento delle collezioni pubbliche d'arte contemporanea, sulla base di criteri di adeguatezza e coerenza delle strategie di acquisizione dei singoli istituti;
- b) incoraggiare i processi di committenza e il mecenatismo a favore dell'incremento del patrimonio pubblico d'arte contemporanea;
- c) favorire progetti innovativi di valorizzazione, a medio e lungo termine, delle opere acquisite, al fine di migliorarne la conservazione, la cura, la gestione e la fruizione.

Art. 3

(Risorse disponibili e vincoli finanziari)

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 2.000.000,00 (duemilioni/00 di euro); vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha definito il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022", la copertura di spesa è a valersi nell'accertata disponibilità sul capitolo 7707 PG 13 A.F. 2020.
2. Le proposte saranno finanziate nella misura del 100% (cento per cento) dei costi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

2

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

ammissibili. La Commissione, di cui all'art. 5 del presente Avviso, in fase di valutazione della proposta, si riserva la facoltà di ridurre l'entità del finanziamento richiesto.

3. La DGCC si riserva il diritto, qualora le proposte ammesse a valutazione risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati nell'Avviso, di non concedere alcun finanziamento.

Art. 4

(Soggetti beneficiari e requisiti di partecipazione)

1. Possono partecipare all'Avviso pubblico tutti i musei, parchi archeologici e luoghi della cultura pubblici italiani, come individuati nell'art. 101 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"), anche gestiti da enti privati senza scopo di lucro o da enti come previsto dall'art. 112, commi 5 e 8, del D.lgs n. 42/2004, in grado di dimostrare una progettualità, a medio e lungo termine, nel campo del contemporaneo. Sono ammissibili proposte che coinvolgono reti o poli di musei e/o, istituti, luoghi della cultura, finalizzate all'acquisizione e valorizzazioni di nuclei e/o serie omogenei (a titolo esemplificativo: un'opera seriale i cui singoli pezzi sono distribuiti in diversi musei).
2. In caso di rete/polo di musei, istituti, luoghi della cultura, di cui al comma 1, la proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.
3. I soggetti proponenti possono presentare proposta per una sola linea di azione. Uno stesso artista può essere coinvolto anche in diverse proposte progettuali.
4. I soggetti proponenti non devono aver usufruito, nell'anno corrente e nello stesso ambito di attività, di altre linee di finanziamento della DGCC.

Art. 5

(Procedure di selezione e commissione di valutazione)

1. La valutazione delle proposte è svolta da una commissione composta dai membri del Comitato tecnico-scientifico per l'Arte e l'Architettura e Contemporanee, da due esperti riconosciuti (di cui uno individuato dalla DGCC e l'altro su proposta della DGMU) e da un rappresentante della DGCC. La commissione stila una graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto dalla somma dei criteri di valutazione per un massimo di 100 punti, con riferimento alle tre linee di azione previste dal successivo art. 6.
2. I due esperti di cui al comma 1 sono scelti tra figure altamente qualificate nell'ambito della ricerca, della critica del contemporaneo e della museologia e sono tenuti a dichiarare, all'atto del loro insediamento, di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta ed in particolare:
 - a) di non avere in corso procedimenti penali;
 - b) di non avere in corso procedimenti giudiziari o amministrativi per fatti attinenti alle competenze della Commissione;
 - c) di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

3

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- rivestire incarichi, cariche onorifiche o similari in enti o soggetti proponenti del presente Avviso.
3. All'inizio di ogni seduta, i componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione. La riunione della Commissione è valida quando sono presenti almeno cinque componenti della Commissione medesima e i pareri sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.
 4. La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente individuato dalla DGCC. La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.
 5. La commissione nella valutazione delle proposte si attiene ai seguenti criteri di ordine generale:
 - A. qualità delle proposte, della programmazione e della progettualità nel campo del contemporaneo;
 - B. rilevanza della collezione pubblica di destinazione;
 - C. opportunità di colmare lacune nelle collezioni, di rafforzare nuclei storici e tematici importanti, di avviare percorsi dedicati alla creatività contemporanea;
 - D. coerenza con la programmazione a medio e lungo termine nell'ambito del contemporaneo.
 6. I suindicati criteri sono ulteriormente dettagliati, con riferimento alle specifiche linee d'azione, agli artt. 7, 8, 9, del presente Avviso.
 7. Le decisioni della Commissione sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione è pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 6

(Linee di azione e tipologie di proposte ammissibili)

1. Il PAC si sviluppa attraverso tre specifiche linee di azione, così articolate:
 - a. **ACQUISIZIONE E RELATIVA VALORIZZAZIONE** (art.7)
 - b. **COMMITTENZA E RELATIVA VALORIZZAZIONE** (art.8)
 - c. **VALORIZZAZIONE DI DONAZIONI** (art.9)

Art. 7

(Acquisizione e relativa valorizzazione)

1. Può essere finanziata l'acquisizione di opere di artisti e creativi (anche collettivi, intesi come unica autorialità) italiani o stranieri viventi o la cui esecuzione risalga a meno di 50 (cinquanta) anni, significative per l'incremento del patrimonio pubblico, come indicato



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

4

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- all'articolo 2, commi 3 e 4 lett. a).
2. Le proposte possono prevedere:
 - a. Acquisizione di opere di rilevante livello culturale, storico e artistico;
 - b. Acquisizione di opere di rilevante livello culturale, storico e artistico, già in comodato o deposito presso i proponenti;
 - c. Acquisizione di collezioni e archivi espressioni di creatività contemporanea in linea con le finalità della DGCC, come indicato all'articolo 2, comma 4, lettera b).
 3. Tra le attività ammesse a finanziamento rientrano anche progetti e programmi di valorizzazione, in linea con gli standard museali, dedicati alle opere oggetto di acquisizione. Tali attività devono essere coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA](#) (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea) firmato dall'artista o da chi ne detiene i diritti.
 4. Tali attività possono riguardare, a puro titolo esemplificativo:
 - a. allestimento delle opere acquisite;
 - b. cataloghi o pubblicazioni monografiche;
 - c. convegni o giornate di studi;
 - d. attività promozionali, *public program*, workshop, didattica, legati alla presentazione al pubblico delle nuove acquisizioni.
 5. Per le attività di valorizzazione si ritiene ammessa la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per le sponsorizzazioni da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del co-finanziamento.
 6. Non sono finanziabili proposte di eventi e/o esposizioni temporanee dedicati alla valorizzazione delle collezioni contemporanee dei soggetti proponenti, al di fuori delle acquisizioni sostenute dal PAC.
 7. Sono ammissibili i costi di acquisizione dell'opera; spese di trasporto; spese per l'espletamento delle attività di conservazione e valorizzazione (di cui al comma 3) e relative spese di promozione e comunicazione.
 8. Le proposte finanziate devono essere realizzate entro 12 (dodici) mesi da quello successivo la pubblicazione della graduatoria generale.
 9. Per effetto delle misure di contenimento del COVID-19, salvo vincoli di natura contabile, la DGCC si riserva la facoltà di ammettere proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.
 10. La Commissione, di cui all'art. 5, provvede ad attribuire i punteggi sulla base dei seguenti **criteri di selezione:**

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità, consistenza e coerenza della proposta in rapporto alle caratteristiche delle collezioni pubbliche cui destinare le acquisizioni	30



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

2. Rilevante interesse culturale dell'opera, serie, collezione o fondo da acquisire, tenendo conto delle caratteristiche, dell'importanza per il patrimonio pubblico d'arte contemporanea e della sua coerenza con il museo e la raccolta	30
3. Congruità economica della proposta	25
4. Qualità della proposta in relazione alle strategie di accessibilità e valorizzazione	15

La proposta si intende non positivamente valutata dalla Commissione qualora non consegua il punteggio minimo di 60 punti.

Art. 8

(Committenza e relativa valorizzazione)

1. Può essere finanziata la committenza ad artisti e creativi italiani e/o stranieri viventi (anche come collettivo, inteso come unica autorialità), per la realizzazione di opere significative per l'incremento del patrimonio pubblico, attraverso progetti individuati dai soggetti proponenti secondo quanto premesso negli obiettivi di cui all'art.2, comma 3, lett. b.
2. Le proposte possono prevedere:
 - a. Produzione di nuove opere di artisti affermati o *mid-career*;
 - b. Produzione di opere *site specific* che possano dialogare, valorizzare e rilanciare gli spazi espositivi, di servizio o pertinenza dell'istituzione proponente;
 - c. Produzione di nuove opere di artisti emergenti o *mid-career* attraverso residenze o progetti di produzione mirati e innovativi, attivati presso i musei o gli istituti proponenti.
3. Tra le attività ammesse a finanziamento rientrano anche progetti e programmi di valorizzazione, in linea con gli standard museali, dedicati alle opere oggetto di acquisizione. Tali attività devono essere coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA](#) (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea) firmato dall'artista o da chi ne detiene i diritti al momento della conclusione del lavoro.
4. Tali attività possono riguardare, a puro titolo esemplificativo:
 - a. allestimento delle opere prodotte;
 - b. cataloghi o pubblicazioni monografiche;
 - c. convegni o giornate di studi;
 - d. attività promozionali, *public program*, *studio visit*, workshop, didattica, legati alla presentazione al pubblico delle nuove produzioni e/o delle attività annesse.
5. Per le attività di valorizzazione si ritiene ammessa la possibilità del contributo di soggetti



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

6

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- terzi, pubblici e/o privati. Per le sponsorizzazioni da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del co-finanziamento.
6. Non sono finanziabili proposte di eventi e/o esposizioni temporanee dedicati alla valorizzazione delle collezioni contemporanee dei proponenti, al di fuori delle produzioni sostenute dal PAC.
 7. Sono ammissibili i costi di produzione dell'opera; spese di viaggio e alloggio; *fee* (compenso) per le attività degli artisti, in misura congrua rispetto al progetto e al budget presentati; spese per il personale tecnico impiegato nella produzione dell'opera (macchinisti, montatori, assistenti, etc.); spese di trasporto; spese di allestimento delle opere; noleggio di strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, etc.) purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'opera; spese per l'espletamento delle attività di salvaguardia e valorizzazione (come indicate nel comma 3) e relative spese di promozione e comunicazione.
 8. Le proposte finanziate devono essere realizzate entro 12 (dodici) mesi da quello successivo la pubblicazione della graduatoria generale.
 9. Per effetto delle misure di contenimento del COVID-19, salvo vincoli di natura contabile, la DGCC si riserva la facoltà di ammettere proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.
 10. La Commissione, di cui all'art. 5, provvede ad attribuire i punteggi sulla base dei seguenti **criteri di selezione:**

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità, consistenza e coerenza della proposta in rapporto alle caratteristiche delle collezioni pubbliche cui destinare le acquisizioni	30
2. Rilevante interesse culturale del progetto di produzione dell'opera o della serie di opere, tenendo conto del CV dell'artista coinvolto, della tipologia e dell'innovatività del progetto di produzione, dell'importanza per il patrimonio pubblico d'arte contemporanea e della sua coerenza con il museo e la raccolta	30
3. Congruità economica della proposta	25
4. Qualità della proposta in relazione alle strategie di accessibilità e valorizzazione	15

La proposta si intende non positivamente valutata dalla Commissione qualora non consegua il



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

7

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

punteggio minimo di 60 punti.

Art. 9 (Valorizzazione delle donazioni)

1. Possono essere finanziate proposte di valorizzazione di opere o nuclei di opere ricevuti in donazione al soggetto proponente nel corso degli ultimi tre anni. Tale donazione deve essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio competente, come meglio specificato all'art. 10, comma 5, lett. d).
2. Le proposte devono essere finalizzate a garantire l'ottimale conservazione, la fruizione e la conoscenza delle opere o del nucleo di opere, in linea con gli standard museali, e coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA](#) (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea) firmato dall'artista o da chi ne detiene i diritti.
3. Le attività possono riguardare, a puro titolo esemplificativo:
 - a. allestimento delle opere ricevute in donazione;
 - b. cataloghi o pubblicazioni monografiche;
 - c. convegni o giornate di studi;
 - a. attività promozionali, *public program*, workshop, didattica, legati alla presentazione al pubblico delle nuove acquisizioni.
4. Per le attività di valorizzazione si ritiene ammessa la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per le sponsorizzazioni da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del co-finanziamento.
5. Non sono finanziabili proposte di eventi e/o esposizioni temporanee, anche se dedicati alla valorizzazione delle collezioni contemporanee dei proponenti, al di fuori delle donazioni oggetto di valorizzazione tramite PAC.
6. Sono ammissibili i costi legati all'espletamento delle attività di valorizzazione dell'opera o del nucleo di opere, come indicate al comma 3; spese di allestimento delle opere; noleggio di strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, etc.) purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; spese per l'espletamento delle attività di conservazione e valorizzazione (come indicate ai commi 2 e 3) e relative spese di promozione e comunicazione
7. Le proposte finanziate devono essere realizzate entro 12 (dodici) mesi da quello successivo la pubblicazione della graduatoria generale.
8. Per effetto delle misure di contenimento del COVID-19, salvo vincoli di natura contabile, la DGCC si riserva la facoltà di ammettere proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.
9. La Commissione, di cui all'art. 5, provvede ad attribuire i punteggi sulla base dei seguenti **criteri di selezione:**



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

8

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità, innovatività e coerenza della proposta di valorizzazione in rapporto alle caratteristiche dell'opera o dei nuclei di opere ricevuti in donazione	30
2. Rilevante interesse culturale dell'opera oggetto di valorizzazione, della coerenza con il museo e la raccolta	30
3. Congruità economica della proposta	25
4. Coerenza e compatibilità della proposta con la missione istituzionale del soggetto proponente	15

La proposta si intende non positivamente valutata dalla Commissione qualora non consegua il punteggio minimo di 60 punti.

Art. 10

(Requisiti, modalità e termini di presentazione della proposta)

1. È ammessa la partecipazione, pena l'esclusione, per una sola linea di azione tra quelle individuate all'articolo 6, comma 1, lett. a), b), c).
2. I soggetti proponenti, a pena di esclusione, devono procedere alla compilazione dell'allegato relativo alla linea di azione prescelta: ALLEGATO 1 (Acquisizione e relativa valorizzazione), ALLEGATO 2 (Committenza e relativa valorizzazione), ALLEGATO 3 (Valorizzazione delle donazioni), nel quale dichiarare, a pena di inammissibilità:
 - a) di essere istituti e luoghi della cultura come individuati dall'art. 101 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", attivi nell'ambito della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali.
 - b) di essere enti culturali pubblici o gestiti da enti privati senza scopo di lucro o da enti come previsti dall'art. 112 commi 5 e 8 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
3. I soggetti proponenti devono, inoltre, a pena di inammissibilità:
 - a) indicare anagrafica e natura giuridica del soggetto proponente e degli eventuali co-finanziatori e sponsor delle attività di valorizzazione;
 - b) attestare in forma di autocertificazione o di autodichiarazione i requisiti di ordine



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

9

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- generale e di accettazione formale delle condizioni del presente Avviso;
- c) attestare l'accettazione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.
 - d) indicare il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e firma digitale.
4. La proposta deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:
- a) Sintesi del progetto;
 - b) Storia e profilo del soggetto proponente, con indicazione del sito web;
 - c) Biografia dell'artista/i coinvolto/i nella proposta, con indicazione del sito web;
 - d) Programmazione dalla quale emerga una progettualità sui temi della creatività contemporanea;
 - e) Descrizione della proposta, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nell'Avviso.
 - f) Scheda tecnica dell'opera o nucleo di opere che si intendono acquisire o produrre o ricevute in donazione con indicata la modalità di allestimento;
 - g) Attività e programmi di valorizzazione dell'opera o nucleo di opere oggetto della proposta;
 - h) In caso di opere *site specific* in luoghi pubblici soggetti a vincoli, il finanziamento sarà subordinato, alla verifica di fattibilità da parte degli Enti competenti alla tutela dei vincoli esistenti, ai sensi dell'art. 21, dell'art. 45 e dell'art.146 e segg. del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. A tal fine, il soggetto proponente deve allegare copia della richiesta di nulla osta alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, eventuale copia della richiesta di parere di compatibilità paesaggistica, nonché eventuale copia della richiesta di parere da parte della competente Autorità Comunale;
 - i) Cronoprogramma di esecuzione della proposta progettuale, redatto secondo il diagramma di Gantt con indicazione generica dei mesi, che dimostri in maniera chiara il compimento del progetto entro 12 (dodici) mesi dal quello successivo la pubblicazione della graduatoria generale.
 - j) Piano economico finanziario, sotto forma di prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, costi ammissibili, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni del bando, seguendo il modello dell'Allegato di riferimento della proposta.
5. La documentazione amministrativa dovrà contenere, pena esclusione:
- a) documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
 - b) eventuale accordo o lettera di impegno del co-finanziatore per le sole attività di valorizzazione;
 - c) [certificato PACTA](#) (per le proposte di cui all'art. 7);
 - d) autorizzazione della donazione (per le proposte di cui all'art.9).
 - e) copia dell'atto costitutivo e/o statuto e/o altro atto o documento, dal quale emerga la proprietà pubblica della collezione a cui l'opera è destinata, nel caso che i soggetti proponenti siano enti privati senza scopo di lucro come indicati al comma 2 lettera b) del presente articolo.
6. Non saranno ammessi elaborati ulteriori e/o diversi da quelli indicati dal presente articolo e che non seguano le indicazioni degli allegati;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

10

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

7. La proposta, pena esclusione, a firma autografa o digitale del legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere inviata congiuntamente alla proposta culturale e ai documenti indicati nel presente articolo. La proposta deve essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo PEC: mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it entro e non oltre **le ore 12:00 (dodici) del 18 dicembre 2020** seguendo le indicazioni date nella pagina dedicata al PAC sul sito web della DGCC. L'oggetto dovrà contenere la seguente dicitura: "Candidatura PAC2020–nome proponente o capofila". L'intera domanda non dovrà pesare più di 8 (otto) MB e non dovrà richiedere password di protezione. Il formato richiesto è *.pdf e il materiale dovrà essere contenuto in un unico documento nominato "PAC2020_nome proponente". Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio.

Art. 11

(Istruttoria, procedure di selezione e commissione di valutazione)

1. Le proposte pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 10 del presente Avviso sono sottoposte a una prima verifica relativa al possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata.
2. In corso d'istruttoria, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.
3. A seguito di istruttoria le proposte sono valutate dalla Commissione prevista dall'art. 5 che stila tre separate graduatorie di merito per ciascuna delle linee di azione di cui all'art. 6 del presente Avviso;
4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DGCC, il Direttore Generale Creatività Contemporanea provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati;
5. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.

Art. 12

(Erogazione del finanziamento)

1. I finanziamenti verranno concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La DGCC si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare.
2. Dopo la formale accettazione del finanziamento da parte del soggetto proponente beneficiario, l'erogazione del finanziamento avviene in due fasi:
 - I. Erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento, previa formale richiesta da parte del soggetto proponente;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

11

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- II. Erogazione del saldo del finanziamento previa presentazione di:
- Relazione tecnica esaustiva delle attività riguardanti la proposta, comprensiva di rendicontazione delle spese con riferimento a una delle azioni di cui all'art. 6;
 - Copia del [Certificato PACTA](#), ove previsto;
 - Copia della presa in carico inventariale che dimostri l'effettivo incremento del patrimonio della collezione (Acquisizione/Committenza).

Art. 13

(FAQ - Frequently Asked Questions)

- È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente avviso, mediante la proposizione di quesiti da inoltrare all'indirizzo e-mail: dg-cc.servizio2@beniculturali.it entro e non oltre **le ore 12:00 (dodici) del 3 dicembre 2020**. L'Amministrazione risponderà entro cinque giorni lavorativi e pubblicherà successivamente, in forma aggregata, i quesiti più frequenti (FAQ) all'indirizzo <http://www.aap.beniculturali.it/PAC2020>.

Art. 14

(Obblighi del beneficiario)

- I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:
 - comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it, ogni variazione della proposta presentata e approvata dalla Commissione;
 - dichiarare che l'opera è stata oggetto di acquisizione/committenza/valorizzazione grazie al *Piano per l'Arte Contemporanea 2020* della DGCC in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida che saranno inviate dopo la comunicazione dell'aggiudicazione del bando;
 - apporre il logo della DGCC su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari, locandine, pubblicazioni, anche in formato digitale, riferibili alla proposta finanziata;
 - inviare alla DGCC 4 (quattro) o più foto dell'opera/e realizzata/e o acquisita/e libere da diritti e con indicazione dei © Crediti;
 - in caso di pubblicazioni di ogni genere, 5 (cinque) copie saranno inviate alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio;
 - conservare presso la propria sede tutta la documentazione amministrativo-contabile, in regola con la normativa vigente, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

12

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Art. 15 (Policy etica, controlli e sanzioni)

1. La DGCC vigila affinché nell'ambito del presente Avviso non venga applicata alcuna forma di iniquità e discriminazione riguardo alle differenze di età, razza, nazionalità, religione, genere e orientamento sessuale, favorendo l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati; vigila altresì affinché venga rispettata la normativa sulla tutela dell'ambiente.
2. La DGCC si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi in riferimento alle iniziative culturali finanziate, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi del proprio personale.
3. La DGCC provvede ai controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati alla verifica e accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal soggetto proponente beneficiario.
4. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto, se non nel caso di pregiudizio nella realizzazione del progetto stesso.

Art. 16 (Verifica, revoca, riduzione, decadenza finanziamento)

1. La DGCC effettua un'azione di monitoraggio al fine di verificare il rispetto della tempistica e delle procedure amministrative, l'effettiva realizzazione della proposta approvata, la continuità della progettualità nel campo della creatività contemporanea.
2. La DGCC può revocare in tutto o in parte il finanziamento assegnato qualora eventuali modifiche apportate rispetto alla proposta presentata determinino un sostanziale scostamento della natura e obiettivi della proposta medesima.
3. Il finanziamento decade, con recupero delle somme maggiorate degli interessi legali se:
 - a) viene meno uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - b) i costi indicati non sono pertinenti alla proposta e non sono documentati;
 - c) viene omessa comunicazione alla DGCC di variazioni sostanziali della proposta per la relativa approvazione;
 - d) non sono rispettati i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Avviso;
 - e) non sono rispettati gli obblighi a carico del proponente assegnatario del finanziamento;
 - f) il progetto non è portato a completa conclusione come approvato dalla commissione o approvato dalle rimodulazioni accordate con la DGCC;
 - g) è accertata dalla DGCC una indebita fruizione o utilizzo del finanziamento;
 - h) sono accertate dichiarazioni mendaci omissione di comunicazione, falsità della documentazione consegnata in sede di presentazione della proposta o presentazione del



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

13

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

bilancio consuntivo.

Art. 17

(Accettazione del regolamento e tutela della privacy)

1. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti ne accettano senza riserva alcuna i contenuti, ivi inclusi i 4 Allegati che ne costituiscono parte integrante.
2. In conformità alle disposizioni previste nel Reg. UE 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” (GDPR), i dati forniti dai soggetti proponenti sono raccolti presso la DGCC e trattati esclusivamente per la finalità di gestione del procedimento di cui al presente Avviso.
3. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), con la partecipazione al bando, i soggetti proponenti autorizzano al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi nell'ambito del procedimento, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. I soggetti proponenti, nel presentare la candidatura accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC e la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza. I soggetti proponenti, nel presentare la proposta accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013, in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i beni le attività culturali e per il Turismo; il Responsabile del trattamento dei dati per la DGCC è la stessa Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT (dg-cc@beniculturali.it) Via di San Michele 22, 00153 Roma).
4. I soggetti beneficiari del finanziamento autorizzano la DGCC a pubblicare una descrizione del progetto e a utilizzare gratuitamente i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui propri canali di comunicazione.

Art. 18

(Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Mastrangelo (roberta.mastrangelo@beniculturali.it).
2. Il presente Avviso viene pubblicato sulla pagina web istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea, all'indirizzo <http://www.aap.beniculturali.it/>.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

14

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4851 - C.F. 97829270582

dg-cc@beniculturali.it

mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it